

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1841

L.R. n. 51/2021, art. 34 **pprovazione schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria Università degli Studi di Bari per attuazione progetto di “CARATTERIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA’ DELLE CARNI DI CINGHIALI (SUS SCROFA) IN PUGLIA E CONDIZIONI RELATIVE ALLA CREAZIONE DI FILIERE PRODUTTIVE REGIONALI”.**

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste – dr. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario dr. Pasquale Giura e dalla PO “Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria”, Giorgio Giuseppe Cardone, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 reca le *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*;
- l’art.34 della succitata legge intitolato *“Emergenza cinghiali, monitoraggio e creazione filiera”* stabilisce che *“al fine di porre rimedio ad un problema che si registra ormai da tempo nelle campagne pugliesi, è istituito un tavolo tecnico con esperti provenienti dalla Facoltà di Veterinaria dell’Università degli studi di Bari, per avviare un progetto di monitoraggio e censimento dei cinghiali presenti sul territorio regionale e per la creazione di una filiera delle carni di cinghiale pugliese, allo scopo di inserire la carne di cinghiale tra i prodotti da commercializzare e valorizzare”*;
- sempre l’art.34 assegna per tali finalità, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, capitolo 160212, una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila;
- la Regione Puglia ha redatto il *“Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia”* attraverso una collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) pugliesi, giusta DGR 1526 del 27 settembre 2021, attualmente sottoposto a VAS;
- in data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto *“Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie”*;
- con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il *“Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici”*, in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i *“Disciplinari per la gestione della “caccia di selezione” al cinghiale, cervidi e bovini nel territorio regionale”* al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia;
- con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le *“Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica”*.

Considerato che:

- la situazione attuale vede la Regione Puglia fronteggiare una vera e propria emergenza legata al numero dei capi di cinghiale presenti sul territorio, una specie non esattamente autoctona ed originaria dello stesso, ma che vede il suo numero implementarsi notevolmente così come i disagi che ne derivano;
- il numero di richiesta risarcimento danni nonché ricorsi con relativi contenziosi effettuati da cittadini, imprenditori e, soprattutto, agricoltori che vedono le proprie colture e produzioni spesso danneggiate e rovinate dall’attività di ricerca del cibo da cinghiali, è in notevole aumento;
- necessita disporre adeguate iniziative per il controllo delle popolazioni di cinghiali insistenti sul territorio regionale ivi compreso la creazione di una apposita filiera a cui destinare i capi abbattuti mediante macellazione, caccia selettiva e caccia;

- necessita conoscere lo stato epidemiologico e di contaminanti ambientali nelle carni dei cinghiali sul territorio pugliese, al fine di verificare le condizioni di sicurezza alimentare;
- si rende necessario valutare la qualità delle carni dei cinghiali pugliesi per creare una filiera capace di trasformare un rischio ambientale, sanitario, economico e di sicurezza dei cittadini in una opportunità economica per il comparto agricolo pugliese.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 1526 del 15/11/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia richiedeva al Dipartimento di Medicina Veterinaria una proposta progettuale in ottemperanza al sopracitato art.34;
- con nota prot n. 4073_III/13 del 28/11/2022 il Dipartimento di Medicina Veterinaria trasmetteva al fine di intraprendere una collaborazione fattiva, proposta progettuale dal titolo: CARATTERIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA' DELLE CARNI DI CINGHIALI (SUS SCROFA) IN PUGLIA E CONDIZIONI RELATIVE ALLA CREAZIONE DI FILIERE PRODUTTIVE REGIONALI.

Preso altresì atto che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

L'ammontare complessivo del Progetto è pari € 100.000,00, di cui massimo € 50.000,00 a carico della Regione Puglia e € 50.000,00 a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

Il costo complessivo, quindi, è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

Ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso.

La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.

La copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziare nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitolo 160212.

Pertanto, **si propone** di prendere atto della proposta progettuale presentata, in merito, dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari e di approvare lo schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari".

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura finanziaria ai sensi dell'art.34 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B". Per le attività di ricerca, supporto e valutazione a cura della Facoltà di Medicina Veterinaria è previsto un contributo alla spesa per € 50.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 1, capitolo 160212 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2022.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo 2022
14:03	U1602012	Emergenza cinghiali: Spese per monitoraggio e creazione filiera	1.04.01.02	50.000 €

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

1. di approvare il progetto "CARATTERIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA' DELLE CARNI DI CINGHIALI (SUS SCROFA) IN PUGLIA E CONDIZIONI RELATIVE ALLA CREAZIONE DI FILIERE PRODUTTIVE REGIONALI" riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo Schema di *“Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari”*, riportato nell’ allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di massimo € 50.000,00; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di *“Accordo”*;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l’accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l’impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l’eventuale rinnovo dell’accordo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott. Pasquale Giura

PO *“Programmazione e Raccordo Funzionale e Organizzativo,
con Attività Tecnico- Amministrative e di controllo”*
dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari,
Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

3. di approvare il progetto *“CARATTERIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA’ DELLE CARNI DI CINGHIALI (SUS SCROFA) IN PUGLIA E CONDIZIONI RELATIVE ALLA CREAZIONE DI FILIERE PRODUTTIVE REGIONALI”*, riportato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare lo Schema di *“Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria*

dell'Università degli Studi di Bari", riportato allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di massimo € 50.000,00; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";

5. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO